

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2024-2025

(ENTE)

SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI NEMBRO (BG)

Delibere ARERA

3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF

Determina ARERA

6 novembre 2023, n.1/DTAC/2023

Sommario

1	Premessa (E)	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.2.1	Dati di conto economico.....	10
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	16
3.2.3	Componenti di costo previsionali	17
3.2.4	Investimenti.....	17
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	20
4	Attività di validazione (E)	24
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	25
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	25
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	26
5.1.2	Coefficienti QL e PG	29
5.1.3	Coefficiente C_{116}	30
5.1.4	coefficiente per recupero inflazione CRI	30
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	30
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	30
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	30
5.2.3	Componente previsionale COI.....	30
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	31
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	31
5.4.1	Determinazione del fattore b	31
5.4.2	Determinazione del fattore ω	32
5.5	Conguagli.....	32
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	34
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	34
5.8	Rimodulazione dei conguagli	34
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	34
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	36
5.11	Ulteriori detrazioni	36
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	36
5.13	Entrate tariffarie di riferimento post rimodulazioni e post detrazioni	36
5.14	Attività esterne.....	37

1 Premessa (E)

Il Comune di NEMBRO con delibera di C.C. n. 18 del 30.03.2017 ha affidato in "house" alla Società Serio Servizi Ambientali S.r.l. (di seguito: SSA) con sede in NEMBRO (BG) la gestione del servizio rifiuti.

La Tariffazione applicata è:

- ✓ Tariffa TARI tributo

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Il Comune ricompreso nell'ambito tariffario è il Comune di Nembro (BG).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Soggetti gestori dell'ambito tariffario in oggetto sono:

Soggetti gestori

n.	Gestore	Spazzamento e lavaggio strade CSL	Raccolta e trasporto indifferenziata CRT	Raccolta e trasporto differenziata CRD	Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza CARC	Trattamento e recupero rifiuti urbani* CTR	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani* CTS	Altri servizi di raccolta rifiuti ATTEST
01	Serio Servizi Ambientali S.r.l.	x	x	x		x		
02	Comune di Nembro				x			
*	Attività svolta indirettamente avvalendosi di soggetti terzi autorizzati							

Si dà evidenza che sono previsti avvicendamenti gestionali nel periodo regolatorio (2024-2025).

L'attività di validazione è stata svolta dallo Studio dott. Danilo Zendra soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore(se amministrazione esterna).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Gestore non è un "gestore integrato" come definito all'art. 1 MTR-2.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF e s.m.i., l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF grezzo relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina n.1/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
2. Una relazione di accompagnamento, redatta limitatamente ai capitoli 2 e 3, di cui allo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina

n.1/DTAC/2023);

3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) della determina n.1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non sussistono ulteriori elementi

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

a) Comuni Serviti

Comuni serviti

n.	Gestore	Comune gestito	Titolo giuridico	Durata affidamento	Scadenza affidamento
01	Serio Servizi Ambientali S.r.l.	Nembro	Contratto di Servizio	4 anni con proroga di 12 mesi	31/07/2024

b) Descrizione sintetica modalità di erogazione dei servizi

Spazzamento e lavaggio strade

n.	Gestore	Spazzamento meccanizzato	Spazzamento manuale	Spazzamento misto	Attività di lavaggio strade e suolo pubblico	Svuotamento cestini	Raccolta foglie	Raccolta di rifiuti abbandonati	Raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni	Raccolta rifiuti provenienti da attività cimiteriale	Raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi
01	Serio Servizi Ambientali S.r.l.			x		x		x			x

Raccolta e trasporto

n.	Gestore	Domiciliare	Prossimità o stradale	Frequenze di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati <small>Giorni Settimana</small>	Frequenze di raccolta dei rifiuti urbani differenziati <small>Giorni Settimana</small>	Gestione di isole ecologiche (anche mobili)	Gestione aree di transfer	Lavaggio e sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati	Lavaggio e sanificazione e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati	Cernita preliminare e deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate	Attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento differenziate
01	Serio Servizi Ambientali S.r.l.	X		1	3	X					X

Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

n.	Gestore	Attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami anche mediante sportelli dedicati o call-center)	Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso	Effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale	Implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
02	Comune di Nembro	X	X	X	X	

Trattamento e recupero

n.	Gestore	Attività di avvio a recupero	Attività di recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata o indifferenziata	Impianti utilizzati proprietà	Impianti utilizzati di proprietà di soggetti terzi
01	Serio Servizi Ambientali S.r.l.	Attività svolta indirettamente avvalendosi di soggetti terzi autorizzati			

Trattamento e smaltimento

n.	Gestore	Attività di pretrattamento	Attività di smaltimento	Discarica	Incenerimento senza recupero energetico	Impianti utilizzati proprietà	Impianti utilizzati di proprietà di soggetti terzi
01	Serio Servizi Ambientali S.r.l.	Attività svolta indirettamente avvalendosi di soggetti terzi autorizzati					

c) Attività esterne al perimetro gestionale

Attività esterne al perimetro gestionale

n.	Gestore	Servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche	Derattizzazione	Disinfestazione zanzare	Spazzamento e sgombero neve	Cancellazione scritte vandaliche	Defissione di manifesti abusivi	Gestione servizi igienici pubblici	Gestione del verde pubblico	Manutenzione delle fontane
01	Serio Servizi Ambientali S.r.l.	Attività svolta a Si/No	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO
		Costi				15.330				
		Ricavi				15.330				

d) Eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2022, nonché date delle modifiche nel servizio integrato

A partire dall'anno 2022 non sono intervenute cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l.

Per il gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l. non sono in corso procedure fallimentari, ricorsi pendenti in attesa di giudizio né tantomeno sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Gestore Comune di Nembro

L'Ente locale non è in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale) e non ha in corso ricorsi pendenti in attesa di giudizio né tantomeno sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l.

Non sono previste variazioni di perimetro o processi di aggregazione delle gestioni nel periodo 2024-2025.

Sono invece previste variazioni di perimetro (PG) per variazioni delle attività effettuate dal gestore nel periodo 2024-2025.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l.

Nel periodo 2024-2025, non sono attese variazioni significative delle caratteristiche del servizio per il gestore.

L'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità tecnica introdotti dall'Autorità con la Delibera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif - (TQRIF) di cui allo Schema I del TQRIF (obblighi minimi) adottato dall'Ente per il periodo regolatorio, ha comportato lievi modifiche organizzative e gestionali.

Tabella Comparativa standard

Tabella Comparativa - Livelli generali di qualità tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani		
	Standard attuale	Schema I (TQRIF)
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	n.a.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	n.a.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	n.a.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	n.a.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	n.a.
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	n.a.

Pertanto non si rende necessaria la valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente e il riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ).

Si rende invece necessaria la valorizzazione del coefficiente PG per l'anno 2025 da parte dell'Ente territorialmente competente e il riconoscimento di costi di natura previsionale (COI_{expTF}) nell'anno 2024 e 2025 in quanto è previsto una variazione delle attività gestionali consistenti nell'esecuzione delle

sciogliture/scrature e del lavaggio intensivo delle strade comunali.

Non si rende altresì necessaria la valorizzazione del coefficiente *C116* per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($COI_{116,TV,a}^{exp}$ e $COI_{116,TF,a}^{exp}$).

Con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – “**Efficacia dell’avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore**”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, nella tabella successiva viene indicato il dato relativo all’efficacia dell’avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, macro indicatore R1:

Id	Comune	efficacia dell’avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – Efficacia $AVV-RICRD,SC$ [R1]
1	Nembro	0,00

$$R1 \text{ Efficacia }^a_{AVV-RICRD,SC} = Eff^a_{RD,SC} \times QLT^a_{RD,SC}$$

$$Eff^a_{RD,SC} = Q^a_{conf_sc} / Q^a_{RD_sc}$$

$$QLT^a_{RD,SC} = AR_{sc}^{AGG,a} / AR_{max_sc}^{AGG,a}$$

Il calcolo dell’indicatore è stato effettuato sulla base dei seguenti dati:

$Q^a_{conf_sc}$	996,60	$AR_{sc}^{AGG,a}$	0,00
$Q^a_{RD_sc}$	996,60	$AR_{max_sc}^{AGG,a}$	59.288
$Eff^a_{RD,SC}$	1	$QLT^a_{RD,SC}$	0
Efficacia $^a_{AVV-RICRD,SC}$		0,00	

Si precisa, che il **valore nullo** $AR_{sc}^{AGG,a}$ [ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR)], è dovuto al fatto che nel bilancio del gestore in “house” Serio Servizi Ambientali S.r.l., non si rilevano ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR), in quanto, nel proprio contratto di appalto con il prestatore d’opera che si occupa della raccolta e invio a trattamento della frazione differenziata dei rifiuti, il corrispettivo stabilito come base d’appalto è già sterilizzato di detti ricavi.

Gestore Comune di Nembro

Nel periodo 2024-2025, non sono attese variazioni significative delle caratteristiche del servizio per il gestore.

L’adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità contrattuale introdotti dall’Autorità con la Delibera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif - (TQRIF) di cui allo Schema I del TQRIF (obblighi minimi) adottato dall’Ente per il periodo regolatorio, ha comportato lievi modifiche organizzative e gestionali.

Tabella Comparativa standard

Tabella Comparativa - Livelli generali di qualità contrattuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani		
	Standard attuale	Schema I (TQRIF)
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	n.a.
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	n.a.
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	n.a.
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	n.a.
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	n.a.
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	n.a.
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	n.a.
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	n.a.
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	n.a.
Tempo medio di attesa, di cui all'Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per	n.a.	n.a.
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	n.a.

Pertanto non si rende necessaria la valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente e il riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ).

Non si rende altresì necessaria la valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($COI_{116,TV,a}^{exp}$ e $COI_{116,TF,a}^{exp}$).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento comunicati del gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l. evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2022
Mezzi propri	Patrimonio Netto	227.279
Mezzi propri	TFR	56.091
Mezzi di terzi	Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.300.755
Mezzi di terzi	Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.210.267

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla documentazione prodotta dal Gestore e in particolare alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2022 fornita in allegato alla relazione del Gestore.

Gestore Comune di Nembro

Non applicabile

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF 2024-2025 redatto in conformità al modello di cui alla Determina 1/DTAC/2023, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2024-2025 per quanto di competenza di ciascun gestore.

I costi d'esercizio, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati inputati sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2022 del gestore Serio Servizi Ambientali per l'anno 2024 e 2025, mentre per il Comune sulla base dell'anno 2022 per l'anno 2024 e sulla base del preconsuntivo 2023 per l'anno 2025.

3.2.1 Dati di conto economico

Gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l.

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2022 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2.

Riconciliazione del conto economico 2022 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.358.029	0	0	2.358.029	356.262	0	2.714.291
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	21.774	0	21.774
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.358.029	0	0	2.358.029	378.036	0	2.736.065

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.376.476	517.813	0	1.894.289	112.566	5.000	2.011.855
7)	Per servizi	18.372	137.000	0	155.372	54.804	0	210.176
8)	Per godimento di beni di terzi	9.144	7.727	0	16.872	2.247	58.999	78.118
9)	Per il personale	0	137.658	0	137.658	0	0	137.658
10)	Ammortamenti e svalutazioni					244.249	0	244.249
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0

	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per crediti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	2	755	0	757	1.105	0	1.862
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.403.994	800.954	0	2.204.948	414.971	63.999	2.683.919

(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	954.034	-800.954	0	153.081	-36.935	-63.999	52.146
----------------	---	----------------	-----------------	----------	----------------	----------------	----------------	---------------

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					0	0	0
16)	Altri proventi finanziari					17	0	17
17)	Interessi e altri oneri finanziari					21.446	0	21.446
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-21.429	0	21.429

D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0

	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE							30.718
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE							12.479
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO							18.239

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- ✓ Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- ✓ Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- ✓ Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 7.3 del MTR-2,
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro
 - Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- ✓ Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2022, allegato alla relazione del gestore.

CRITERI UTILIZZATI PER LA DISAGGREGAZIONE DEI COSTI

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale.

Sulla base delle rilevazioni di contabilità generale, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2.

In subordine, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato.

I costi ed i ricavi inseriti nel PEF sono stati estratti dalla contabilità per centri di costo di ogni singolo Comune relativi all'attività "rifiuti" di cui Serio Servizi Ambientali S.r.l. si avvale per la predisposizione del proprio bilancio. I costi comuni sostenuti dalla Società, non attribuibili in maniera puntuale alle singole attività sono stati ripartiti sul settore rifiuti in proporzione ai ricavi di quest'ultimi sul totale dei ricavi nell'anno 2022 come di seguito dettagliato.

RETTIFICHE DI CUI ALL'ART. 7.3 DEL MTR-2

Ai fini della determinazione dei costi riconosciuti sono stati decurtati i seguenti costi dalle seguenti voci:

Rettifiche

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	costi attribuibili alle attività capitalizzate	poste rettificative	costi sostenuti per il conseguimento dei target	scostamenti già intercettati di natura previsionale	Totale rettifiche
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0	0
7)	Per servizi	0	0	0	0	0
8)	Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0
9)	Per il personale	0	0	0	0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0

DRIVER

Il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato	% Servizio rifiuti	% attività diverse	Totale
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	n.a.	-	-	-
Per servizi	Valore della produzione anno 2022	86,18%	13,82%	100,00%
Per godimento beni di terzi	Valore della produzione anno 2022	86,18%	13,82%	100,00%
Per il personale	Valore della produzione anno 2022	86,18%	13,82%	100,00%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	n.a.	-	-	-
Oneri diversi di gestione	Valore della produzione anno 2022	86,18%	13,82%	100,00%

Il sistema integrato di contabilità generale presso il gestore non permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche relative ai costi generali di gestione (CGG) e gli altri costi (CO_{AL}), rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario per dette voci contabili

Driver di dettaglio allocazione di CGG e COAL a livello territoriale

ID	Comune	CGG	CO _{AL}
1	Alzano Lombardo	31,23%	36,59%
2	Nembro	32,90%	37,88%
3	Pradalunga	8,37%	9,51%
4	Ranica	13,68%	16,02%
5	Attività diverse	13,82%	36,59%
	Totale	100%	100%

Le voci di costo inerenti alle attività di Raccolta e trasporto rifiuti differenziati (CRD), Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati (CRT), Trattamento e recupero rifiuti urbani (CTR) e Spazzamento e lavaggio (CSL), sono invece direttamente attribuibili alla dimensione territoriale del singolo Comune in modo aggregato, pertanto si è reso necessario ricorrere a driver per la ripartizione a livello di singola attività.

Driver di allocazione CRD, CRT, CTR, CSL

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Raccolta e trasporto rifiuti differenziati	Costi appalto
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	Costi appalto
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani - Esterni	n.a.
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Trattamento e recupero rifiuti urbani - Esterni	Costi appalto
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Spazzamento e lavaggio	Costi appalto

Driver ripartizione Comunale CRD, CRT,CTR,CSL

ID	Comune	CRD	CRT	CTR_E	CSL	Totale
1	Alzano Lombardo	50,01%	12,84%	11,96%	25,19%	100%
2	Nembro	48,86%	9,98%	9,30%	31,86%	100%
3	Pradalunga	38,83%	16,92%	23,89%	20,36%	100%
4	Ranica	46,33%	9,39%	8,76%	35,52%	100%

ALTRE INFORMAZIONI INERENTI AI COSTI

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione.

Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo
Nessuno	0

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente CO_{al} nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente CO_{al}

Tipologia di costo	Importo
Oneri di funzionamento ARERA	€ 271

Come previsto dal comma 1.4 dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2021 dell'ARERA, il valore complessivo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della medesima determinazione è stato riportato nella tabella di PEF, pur non costituendo un input per la determinazione delle entrate tariffarie (ΣTa) e del livello di crescita delle entrate tariffarie ($\Sigma Ta/\Sigma Ta-1$).

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle entrate presenti nel Bilancio del Gestore e di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2021, evidenziando la specifica componente tariffaria rettificata.

Le seguenti detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2021 – DRIF, saranno detratte dalle entrate tariffarie (ΣTa ovvero totale PEF) in fase di definizione dell'importo articolato all'utenza.

Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2021

TIPOLOGIA ENTRATE	IMPORTO
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali	0
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	0
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente, come dettagliate nel seguito:	0

Si precisa che nel periodo 2022-2023 non sono avvenuti avvicendamenti gestionali.

Gestore Comune di Nembro

Le componenti di costo del Comune riportate nel PEF 2024 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno $a-2$ (2022) e quelle riportate nel PEF 2025 sulla base del

preconsuntivo 2023.

CRITERI UTILIZZATI PER LA DISAGGREGAZIONE DEI COSTI

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti delle fonti contabili obbligatorie.

RETTIFICHE DI CUI ALL'ART. 7.3 DEL MTR-2

Ai fini della determinazione dei costi riconosciuti sono stati decurtati i seguenti costi dalle seguenti voci:

Rettifiche

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	costi attribuibili alle attività capitalizzate	poste rettificative	costi sostenuti per il conseguimento dei target	scostamenti già intercettati di natura previsionale	Totale rettifiche
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0	0
7)	Per servizi	0	0	0	0	0
8)	Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0
9)	Per il personale	0	0	0	0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0

DRIVER

I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti, sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

ALTRE INFORMAZIONI INERENTI AI COSTI

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione.

Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo
Nessuno	0

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente CO_{al} nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli

eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente COal

Tipologia di costo	Importo
Oneri di funzionamento ARERA	0

Come previsto dal comma 1.4 dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2021 dell'ARERA, il valore complessivo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della medesima determinazione è stato riportato nella tabella di PEF, pur non costituendo un input per la determinazione delle entrate tariffarie (ΣTa) e del livello di crescita delle entrate tariffarie ($\Sigma Ta/\Sigma Ta-1$).

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle entrate presenti nel Bilancio del Gestore e di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2021, evidenziando la specifica componente tariffaria rettificata.

Le seguenti detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2021 – DRIF, saranno detratte dalle entrate tariffarie (ΣTa ovvero totale PEF) in fase di definizione dell'importo articolato all'utenza.

Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2021

TIPOLOGIA ENTRATE	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali	10.496	10.917
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	0	0
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0	0
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente, come dettagliate nel seguito:	0	0

Si precisa che nel periodo 2022-2023 non sono avvenuti avvicendamenti gestionali.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l.

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* (Conorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi ($AR_{Sc,a}$) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti al di fuori di tali sistemi collettivi (AR_a) ripartite per Comune.

Dettagli delle voci ricavi AR e ARsc 2022

Id	Comune	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI o Consorzi autonomi
		AR 2022	ARsc 2022
1	Nembro	€ -	0

Dettagli delle voci ricavi AR e ARsc 2023

Id	Comune	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI o Consorzi autonomi
		AR 2023	ARsc 2023
1	Nembro	€ -	0

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Gestore Comune di Nembro

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (*AR_{SC,a}*) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti al di fuori di tali sistemi collettivi (*AR_a*) ripartite per Comune.

Dettagli delle voci ricavi AR e ARsc 2022

Id	Comune	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI o Consorzi autonomi
		AR 2022	ARsc 2022
1	Nembro	€ -	0

Dettagli delle voci ricavi AR e ARsc 2023

Id	Comune	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI o Consorzi autonomi
		AR 2023	ARsc 2023
1	Nembro	€ -	0

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l.

Sono previsti componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 nel periodo 2024 e 2025 in quanto è previsto una variazione delle attività gestionali consistenti nell'esecuzione delle scigliature/scrature e del lavaggio intensivo delle strade comunali.

Gestore Comune di Nembro

Non sono previsti componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2.

3.2.4 Investimenti

Gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l.

Con riferimento al periodo 2024-2025 il fabbisogno di investimenti previsto è il seguente:

Fabbisogno investimenti

ID	Comune	2024			2025		
		Valore investimento (lordo contributi)	Contributi pubblici	Valore investimento (netto contributi pubblici)	Valore investimento (lordo contributi)	Contributi pubblici	Valore investimento (netto contributi pubblici)
1	Investimenti comuni per intero perimetro gestito	0	0	0	0	0	0
2	Nembro	0	0	0	0	0	0

Gli interventi previsti nel biennio sono i seguenti:

Interventi previsti

ID	Comune	2024			2025		
		Categoria immobilizzazione	Tipologia di cespiti	Tipologia di intervento	Categoria immobilizzazione	Tipologia di cespiti	Tipologia di intervento
1	Investimenti comuni per intero perimetro gestito	-	-	-	-	-	-
2	Nembro	-	-	-	-	-	-

Gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale sono i seguenti:

Tipologia interventi

ID	Comune	2020			2021			2022			2023		
		Categoria immobilizzazione	Categoria cespiti specifici	Ci	Categoria immobilizzazione	Categoria cespiti specifici	Ci	Categoria immobilizzazione	Categoria cespiti specifici	Ci	Categoria immobilizzazione	Categoria cespiti specifici	Ci
1	Investimenti comuni per intero perimetro gestito	-	-	-	Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2.800	-	-	-	-	-	-
2	Nembro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Obiettivi conseguiti

		2020	2021	2022	2023
ID	Comune				
1	Nembro	Mantenimento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale	Mantenimento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale	Mantenimento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale	Mantenimento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale

Gestore Comune di Nembro

Con riferimento al periodo 2024-2025 il fabbisogno di investimenti previsto è il seguente:

Fabbisogno investimenti

ID	Comune	2024			2025		
		Valore investimento (lordo contributi)	Contributi pubblici	Valore investimento (netto contributi pubblici)	Valore investimento (lordo contributi)	Contributi pubblici	Valore investimento (netto contributi pubblici)
1	Nembro	0	0	0	0	0	0

Gli interventi previsti nel biennio sono i seguenti:

Interventi previsti

ID	Comune	2024			2025		
		Categoria immobilizzazione	Tipologia di cespite	Tipologia di intervento	Categoria immobilizzazione	Tipologia di cespite	Tipologia di intervento
1	Nembro	-	-	-	-	-	-

Gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale sono i seguenti:

Tipologia interventi

ID	Comune	2020			2021			2022			2023		
		Categoria immobilizzazione	Categoria cespiti specifici	Ci	Categoria immobilizzazione	Categoria cespiti specifici	Ci	Categoria immobilizzazione	Categoria cespiti specifici	Ci	Categoria immobilizzazione	Categoria cespiti specifici	Ci
1	Nembro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Obiettivi conseguiti

		2020	2021	2022	2023
ID	Comune				
1	Nembro	Mantenimento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale	Mantenimento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale	Mantenimento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale	Mantenimento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l.

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dai libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse negli anni 2021 -2022 -2023 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

L'elenco dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce e allegato alla relazione del gestore.

Non sono presenti infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, pertanto non si è reso necessario l'utilizzo di driver per l'allocazione dei costi.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale ripartito per singolo Comune.

Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024

Id	Comune	IMN	Di cui IMN(ante 2018)	Di cui IMN(dal 2018)	AMM	CCN	PR	Ricavi A1, a-2	Costi _{B6,B7}
1	Nembro	843	0	843	140	120.524	18.456	900.243	705.497

Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2025

Id	Comune	IMN	Di cui IMN(ante 2018)	Di cui IMN(dal 2018)	AMM	CCN	PR	Ricavi A1, a-2	Costi _{B6,B7}
1	Nembro	702.	0	702	140	115.334	18.456	900.243	705.497

Sono presenti di cespiti di terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Costi d'uso del capitale di terzi per la determinazione delle entrate tariffarie

Anno	Proprietario	CK calcolati	Corrispettivo	CK in tariffa
2024	Comune di Nembro	11.423	10.232	10.232
2025	Comune di Nembro	10.900	9.791	9.791

Non sono presenti beni in leasing per i quali si è applicato il comma 1.10 della det. 2/DRIF/2021

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024-2025, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2022 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 16 del MTR-2 per l'anno 2024, e posti pari quelli dell'anno 2022 per l'anno 2025.

In particolare sono stati considerati i seguenti accantonamenti:

	Acc _a			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
valore massimo previsto dalle norme fiscali	0	0	0	0
Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	0	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0	0
totale	0	0	0	0

Il gestore svolge anche altre attività diverse (gestione parcheggi, produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici) e svolge attività fuori perimetro, pertanto si è reso necessario ripartire gli incrementi patrimoniali mediante driver in quanto non attinenti esclusivamente al servizio rifiuti.

Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespiti	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	-	-	-	-
Fabbricati	-	-	-	-
Sistemi informativi	valore della produzione anno 2022	86,18%	-	13,82%
Imm. Immateriali	-	-	-	-
Altre imm. Materiali	valore della produzione anno 2022	86,18%	-	13,82%
Telecontrollo	valore della produzione anno 2022	86,18%	-	13,82%
Autoveicoli	valore della produzione anno 2022	86,18%	-	13,82%

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono

Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespiti	Driver
Terreni	-
Fabbricati	-
Sistemi informativi	valore della produzione anno 2022
Imm. Immateriali	-
Altre imm. Materiali	valore della produzione anno 2022
Telecontrollo	valore della produzione anno 2022
Autoveicoli	valore della produzione anno 2022

Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespiti	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	-
Cassonetti, campane e cassoni	valore della produzione anno 2022
Altre attrezzature	-
Impianti di pretrattamento	-
Altri impianti	-

Driver di dettaglio allocazione cespiti a livello territoriale

ID	Comune	%
1	Alzano Lombardo	31,23%
2	Nembro	32,90%
3	Pradalunga	8,37%
4	Ranica	13,68%
5	Attività diverse	13,82%
	Totale	100%

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2.

Non è stata proposta l'adozione di una vita utile differente da quella regolatoria.

Gestore Comune di Nembro

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dal libro inventario, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2022 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR-2, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2024:

- ✓ la quota di ammortamento annua (Amm_o) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- ✓ il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_o) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_o di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024

Id	Comune	IMN	Di cui $IMN_{(ante\ 2018)}$	Di cui $IMN_{(dal\ 2018)}$	AMM	CCN	PR	Ricavi _{A1} , a-2	Costi _{B6} , B7
1	Nembro	0	0	0	0	38.794	0	146.444	12.100

Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2025

Id	Comune	IMN	Di cui IMN _(ante 2018)	Di cui IMN _(dal 2018)	AMM	CCN	PR	Ricavi _{A1} , a-2	Costi _{B6} , B7
1	Nembro	0	0	0	0	37.103	0	146.370	12.100

Non sono presenti di cespiti di terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Costi d'uso del capitale di terzi per la determinazione delle entrate tariffarie

Anno	Proprietario	CK calcolati	Corrispettivo	CK in tariffa
2024				
2025				

Non sono presenti beni in leasing per i quali si è applicato il comma 1.10 della det. 2/DRIF/2021

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024 e 2025, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2022 e dal bilancio di previsione 2023 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 16 del MTR-2 e in particolare sono stati considerati i seguenti accantonamenti:

Acc _a 2022				
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;	0	€ 9.065	0	0
Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	0	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0	0
totale	0	€ 9.065	0	0

Acc _a 2023				
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;	0	€ 8.692	0	0
Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	0	0	0	0

Altri accantonamenti	0	0	0	0
totale	0	€ 8.692	0	0

Non si è reso necessario ripartire gli incrementi patrimoniali mediante i driver poiché riconducibili esclusivamente all'attività del servizio rifiuti.

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2.

Non è stata proposta l'adozione di una vita utile differente da quella regolatoria.

4 Attività di validazione (E)

Il Comune di Nembro, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "Grezzo" proposto dal gestore Serio Servizi Ambientali S.r.l., costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina n.1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (Società) della determina n.1/DTAC/2023, ai sensi del d.P.R. 445/00 e s.m.i, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 2 della determina n.1/DTAC/2023;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore, la società incaricata per la validazione ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, è stata verificata:

- ✓ La provenienza da fonti contabili obbligatorie di tutti i dati prodotti dal gestore avvalendosi di documenti aziendali certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- ✓ La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal gestore stesso;
- ✓ La rigorosa applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 363/2021/R/rif nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall' art. 7 del MTR-2;
- ✓ La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR-2;
- ✓ La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione dall'art. 1.1 del MTR-2;
- ✓ I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- ✓ I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- ✓ I costi sostenuti dal gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione.
- ✓ Il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente COal;

- ✓ I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi;
- ✓ Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti.
- ✓ I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- ✓ Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- ✓ I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- ✓ I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- ✓ I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

dove:

- ✓ rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 2,7%;
- ✓ X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- ✓ QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- ✓ PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.
- ✓ CRI_a è il coefficiente per recupero inflazione che può assumere un valore limite del 7%.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Essendo previste variazioni attese di perimetro (PG), il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore dell'1% nell'anno 2025

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come da tabella seguente:

Calcolo del parametro ρ_a

Coefficiente	Descrizione	2024	2025
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	2,7%	2,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%	0%

Coefficiente	Descrizione	2024	2025
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%	1%
$C116a$	coeff. per decreto legislativo n. 116/20	0%	0%
CRI_a	coefficiente per recupero inflazione	7%	6%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	9,6%	9,6%

Sulla base di dette determinazioni, il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2024, 2025) e il valore del totale delle entrate tariffarie massime ($\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita sono i seguenti:

Limite di crescita annuale delle tariffe

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	ΣT_a	1.096.894	1.030.530
		$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,1179	0,9583
		$(1 + \rho_a)$	1,0960	1,0960
		$\Sigma T_{max a}$	1.075.416	1.030.530
		Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max a}$)	21.478	0,00

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è stata effettuata dall'Ente territorialmente competente, nei limiti riportati nella successiva tabella, sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, dove:
- ✓ Il costo unitario effettivo ($CU_{eff a}$) da considerare è il seguente:

$$CU_{eff a} = (\Sigma TV_a + \Sigma TF_a) / q_a$$

con q_a che indica la quantità di RU complessivamente prodotti nell'anno;

- ✓ il Benchmark di riferimento è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653,

della legge n. 147/13.

b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo:

- ✓ un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “insoddisfacente o intermedio”, conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 del MTR-3, da cui deriva che: $(1+\gamma_a) \leq 0.5$;
- ✓ un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”, conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 del MTR-2, da cui deriva che:

▪ $(1+\gamma_a) > 0.5$; dove: $\gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}$

<i>Tabella recupero di produttività X_a</i>		costi superiori al benchmark di riferimento	costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACIENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Confronto costo unitario effettivo - Benchmark

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2022 e 2023 ($\Sigma TV_a + \Sigma TF_a$) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione ed è pari a:

CU _{eff2022} [cent€/kg]	19,40
CU _{eff2023} [cent€/kg]	19,34

Il *Benchmark* di riferimento determinato secondo quanto previsto dall'art. 5 del MTR-2 è pari a:

Benchmark di riferimento [cent€/kg] - anno 2022	28,48
Benchmark di riferimento [cent€/kg] - anno 2023 (posto pari all'anno 2022)	28,48

Il rapporto tra il costo unitario effettivo CU_{eff} e il Benchmark evidenzia che:

- ✓ $CU_{eff2022} \leq Benchmark$
- ✓ $CU_{eff2023} \leq Benchmark$

Livello di qualità ambientale delle prestazioni

Il livello di qualità ambientale delle prestazioni è definito in funzione dei risultati raggiunti dalla gestione in

termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$).

I risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) possono considerarsi soddisfacenti.

La percentuale di raccolta differenziata conseguita è stata pari a:

Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2022	% RD 2023 (stimata)
01	Nembro	84%	84%

ponendo il Comune in oggetto sopra la media nazionale e sopra la media regionale, come risultante dal Rapporto rifiuti urbani 2022 Ispra.

Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

	% RD 2022
Regione	73%
Italia	65%

I risultati raggiunti dalla gestione in termini di efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, ($\gamma_{2,a}$), determinato sulla base dell'algoritmo di cui all'art. 6 dell'allegato A della Deliberazione 387/2023/R/RIF, non risultano soddisfacenti.

Nella tabella successiva viene indicato il dato relativo all'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, macro indicatore R1:

Id	Comune	efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – Efficacia <small>AVV-RicRD,SC</small> [R1]
1	Nembro	0,00

Tuttavia, tale risultato è dovuto al fatto che nel bilancio del gestore in "house" Serio Servizi Ambientali S.r.l., non sono rilevabili ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARsc) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR), in quanto, nel proprio contratto di appalto con il prestatore d'opera che si occupa della raccolta e invio a trattamento della frazione differenziata dei rifiuti, il corrispettivo stabilito a base d'appalto è già sterilizzato di detti ricavi. Pertanto detto risultato, non è rappresentativo dell'effettiva efficacia della gestione in termini di avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Visti i livelli di percentuali di raccolta differenziata e di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, l'ente scrivente ha valorizzato il coefficiente di livello di qualità ambientale sulla base dei seguenti valori esposti in tabella:

Coefficienti $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, γ_a

ID			2024		2025	
1	Nembro	Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	soddisfacente	- 0,10	soddisfacente	- 0,10
		Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo - γ_2	insoddisfacente	-0,23	insoddisfacente	-0,23
		γ_a		-0,33		-0,33
		$(1 + \gamma_a)$		0,68		0,68

Pertanto in funzione del confronto tra il costo unitario effettivo e del valore $(1 + \gamma_a)$, il coefficiente del recupero

di produttività X_a è stato posto dall'Ente pari a:

Coefficiente recupero di produttività X_a

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	X_a	0,10%	0,10%

Non si evidenziano rilevanti scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

5.1.2 **Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)**

QL (variazioni delle caratteristiche del servizio)

Il valore del Coefficiente QL è stato posto pari a:

Coefficiente QL

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	%	0	0

Non essendo attese variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU il coefficiente QL è stato posto pari a zero per l'intero periodo regolatorio.

PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del Coefficiente PG è stato posto pari a:

Coefficiente PG

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	%	0	1

Essendo attese variazioni del perimetro gestionale (PG), con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, il coefficiente PG è stato posto pari all'1% nell'anno 2025.

Quadrante di riferimento della gestione

Sulla base dei valori di QL e PG di cui sopra, la gestione si pone nei seguenti quadranti di riferimento per ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2024-2025:

Quadrante di riferimento

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	QL	Mantenimento dei livelli di qualità	Mantenimento dei livelli di qualità
		PG	Nessuna variazione nelle attività gestionali	Presenza di variazione nelle attività gestionali
		SCHEMA	I	II

5.1.3 Coefficiente C_{116}

L'Ente territorialmente competente, tenuto conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C_{116} per ciascun anno a (2024, 2025) esposte dai gestori, ha assunto i seguenti coefficienti C_{116} :

Coefficiente PG

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	%	0	0

Si evidenzia, che il gestore non ha quantificato componenti di natura previsionale CO_{116} per gli anni 2024-2025.

5.1.4 coefficiente per recupero inflazione CRI

L'Ente territorialmente competente, tenuto conto dei maggiori costi esposti dai gestori, considerati i maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione, ha assunto i seguenti coefficienti CRI:

Coefficiente CRI

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	%	7%	6%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

E' prevista la quantificazione delle componenti di natura previsionale COI associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Non è prevista la valorizzazione della componente CO_{116} per gli anni 2024-2025.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non è prevista la valorizzazione della componente CQ per gli anni 2024-2025.

5.2.3 Componente previsionale COI

È stata valorizzata la componente (COI_{expTF}) nell'anno 2024 e 2025 in quanto è prevista una variazione delle attività gestionali consistenti nell'esecuzione delle sciagliature/scerbature e del lavaggio intensivo delle

strade comunali.

Componente previsionale COI fissi

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	Euro	8.085	19.404

Si indica di seguito, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata, ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente.

Target Componente previsionale COI fissi

ID	Comune	Target	2024	2025
1	Nembro	scigliature/scerbature e del lavaggio intensivo delle strade comunali	x	x
		lavaggio intensivo delle strade comunali	x	x

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si attesta che le vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispettano delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

Dalle verifiche compiute si attesta che la ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è stata effettuata sulla base del costo storico di acquisizione dei cespiti al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie (bilancio d'esercizio e libro cespiti).

Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono state in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.

Non sono stati valorizzati altri cespiti di proprietari diversi da quelli del gestore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

I fattori di sharing dei proventi dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore sono stati individuati in modo da favorire gli incentivi alla crescita di detti ricavi.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Per la determinazione del fattore b di sharing dei proventi, sono stati considerati i seguenti valori indicati in tabella, in ragione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei target europei.

Fattore b

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	b	0,45	0,45

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 di cui al precedente punto 5.1.1, il valore di ω ha assunto il seguente valore nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2:

Fattore ω

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	ω	0,2	0,2

5.5 Conguagli

Con riferimento al secondo periodo regolatorio 2024-2025, il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse sono i seguenti:

Valore complessivo componenti a conguaglio

ID	Comune	Componente	2024	2025
1	Nembro	$RC_{totTV,a}$	7.902	- 26.100
		RC_{totTF}	3.607	- 18.354
		Valore complessivo	11.509	- 44.454

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui alla lettera a) del comma 1.1 della Determina ARERA n. 1/DTAC/2023, di recupero del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all'annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

Gli importi a conguaglio sono stati determinati come differenza tra i valori delle componenti variabili e fisse del PEF 2023 ricalcolate con l'applicazione di un tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$ e gli originari valori delle componenti variabili e fisse del PEF 2023.

Il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2) è il seguente:

Dettaglio componenti a conguaglio variabili

ID	Comune	Componente	2024		2025	
			Gestore	Comune	Gestore	Comune
1	Nembro	Quota residua relativa a RCND _{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
		Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
		Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	1.595	0,00	0,00
		Scostamento COS _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
		Scostamento COV _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
		Recupero COI _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
		Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
		Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
		Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	0,00	0,00	0,00	0,00
		Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0,00	- 14.385	0,00	-26.100
Recupero conguaglio 2023 - parte variabile	20.693	0,00	0,00	0,00		

Dettaglio componenti a conguaglio fissi

ID	Comune	Componente	2024		2025	
			Gestore	Comune	Gestore	Comune
1	Nembro	Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
		Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	-4.017	0,00	0,00
		Scostamento COV _{exp,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
		Recupero COI _{exp,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
		Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Comune	Componente	2024		2025	
			Gestore	Comune	Gestore	Comune
		Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CO_{exp,116,TF}$	0,00	0,00	0,00	0,00
		Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0,00	- 10.908	0,00	-17.440
		Recupero differenza valori Wacc e Slic	- 663	- 263	- 651	- 262
		Recupero conguaglio 2023 - parte fissa	16.101	3.357	0,00	0,00

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto che a seguito delle verifiche compiute sussiste l'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente territorialmente competente, non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2, di rimodulare i conguagli fra le diverse annualità 2024-2025 e post 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente territorialmente competente si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita. L'Ente territorialmente competente dà atto che la rimodulazione degli importi, non compromettono il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e il perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Dettaglio rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

ID	Comune	Componente	2024		2025	
			Gestore	Comune	Gestore	Comune
1	Nembro	distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	10.739	0,00	0,00

I D	Comune	Componente	2024		2025	
			Gestore	Comune	Gestore	Comune
		distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	10.739	0,00	0,00
		Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	0,00	21.478	0,00	0,00

Delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) 2022 e 2023 di cui al comma 4.5 del MTR-2 rinviato a recupero alle annualità 2024 e 2025

I D	Comune	Componente	2022-2023	
			Gestore	Comune
1	Nembro	distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00
		distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00
		Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 MTR-2 - TOTALE	0,00	0,00

Dettaglio recupero negli anni successivi delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) c. 4.5 MTR-2

I D	Comune	Componente	2024		2025		Post 2025	
			Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune
1	Nembro	distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	10.739	0,00	0,00
		distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	10.739	0,00	0,00
		Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 MTR-2 - TOTALE	0,00	0,00	0,00	21.478	0,00	0,00

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per gli anni 2024-2025, così come rappresentate nell'Allegato 1, a seguito della rimodulazione, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

5.11 Ulteriori detrazioni

Il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 è il seguente:

Dettaglio detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021

ID	Comune	Detrazioni	2024 (anno 2022)	2025 anno 2023)
1	Nembro	Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	10.496	10.917
		entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	0,00	0,00
		entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0,00	0,00
		ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)	0,00	0,00
		TOTALE DETRAZIONI	10.496	10.917

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente territorialmente competente ha quantificato il valore di partenza H_{2024} sulla base dei dati parziali disponibili, utilizzando la modalità parametrica prevista in caso di indisponibilità dei dati richiesti. Il calcolo è stato effettuato mediante l'utilizzo del tool MTR-2-agg2024-2025.

Sulla base di dette elaborazioni il livello di partenza H_{2024} e gli obiettivi di miglioramento/mantenimento risultano essere i seguenti:

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC,si}^{Agg}$	-		
$CRD_{SC,si}^{Agg}$	98.319		
H	0,0%	5%	10%

Classe di appartenenza	I	I	H

5.13 Entrate tariffarie di riferimento post rimodulazioni e post detrazioni

Sulla base di quanto sopra esposto, il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2024, 2025) post rimodulazioni e post detrazioni ammonta a:

Entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) post rimodulazioni e post detrazioni

ID	Comune		2024	2025
1	Nembro	ΣTV_a	531.851	498.242
		ΣTF_a	533.069	521.371
		ΣT_a	1.064.920	1.019.613

5.14 Attività esterne

Ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del MTR-2, negli avvisi di pagamento, sarà fornita separata evidenza degli oneri riconducibili al servizio neve. Detti oneri sono pari a Euro 15.330 oltre IVA per Euro 1.533, per complessivi Euro 16.863 per ciascun anno del periodo regolatorio 2024 e 2025.